

Domanda di assegno di maternità

Al Presidente DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a a _____ Provincia _____ il ____/____/____

residente a _____

in via/piazza _____ n. _____ tel. _____

in qualità di (vedi nota n. 1) _____

del/i bambino/i (nome e cognome) _____ nato/i il ____/____/____

CHIEDE

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- che le sia concesso l'assegno di maternità di base previsto dall'art. 74 del D.Lgs 26.03.01 n.151;
- che le sia concessa la quota differenziale prevista dal comma 6 dell'art. 74 del D.Lgs 23.03.01 n. 151 (vedi nota n. 2).
- che l'assegno eventualmente concesso venga erogato con la seguente modalità:
 - Accredito su seguente conto corrente bancario o libretto postale:

ISTITUTO BANCARIO:											
COORDINATE BANCARIE (IBAN)											
ID PAESE	CIN	codice ABI	codice CAB	Numero di CONTO CORRENTE							

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- di essere cittadina italiana
- di essere cittadina comunitaria
- di essere cittadina extracomunitaria in possesso della carta di soggiorno o del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo, o essere titolare dello status di rifugiata politica e di protezione sussidiaria
- di non essere beneficiaria di alcun trattamento economico per la maternità
- di essere beneficiaria di trattamento economico di maternità inferiore all'importo dell'assegno



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

previsto dall'art. 74 del D.Lgs 26.03.01 n.151 e che detto trattamento economico è erogato da (vedi nota n. 3): _____ per l'importo di €. _____.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega alla presente domanda:

- Dichiarazione sostitutiva unica ai sensi art. 3 del Decreto 25 maggio 2001 n. 337 del Ministro per la Solidarietà Sociale (vedi nota n. 4);
- Attestazione ISEE rilasciata da un CAAF;
- Carta di soggiorno o permesso di soggiorno di lungo periodo;

N.B. L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71,comma1,D.P.R. 445/2000).

Data

Firma leggibile

N.B. qualora la dichiarazione non sia sottoscritta alla presenza dell'incaricato DEVE essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

spazio riservato all'ufficio

A norma dell'art.38, D.P.R. 28.12.2000 n.445, la presente richiesta (e le dichiarazioni in essa contenute):

- è stata sottoscritta dall'interessato in mia presenza;
- non è stata sottoscritta dall'interessato in mia presenza ed è stata presentata unitamente alla copia di un documento di identità del dichiarante;
- è pervenuta a mezzo posta o per via telematica, ovvero è stata presentata da altro incaricato, con allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

Data

Firma del dipendente addetto a ricevere la documentazione

Note

1 Madre, padre (in caso di abbandono del bambino da parte della madre o di affidamento esclusivo al padre), affidatario, adottante o legale rappresentante (legale rappresentante, nel caso di incapacità di agire dell'avente diritto all'assegno).

2 Qualora il trattamento della maternità, corrisposto alle lavoratrici che godono di forme di tutela economica della maternità diverse dall'assegno erogato dal Comune, risulti inferiore all'importo dell'assegno stesso, le lavoratrici interessate possono avanzare al Comune richiesta per la concessione della quota differenziale.

3 Specificare l'Ente o il soggetto erogatore.

4 Il richiedente non è tenuto a presentare la dichiarazione sostitutiva se al momento della domanda di assegno è già in possesso dell'attestazione della dichiarazione sostitutiva in corso di validità e contenente i redditi percepiti dal nucleo nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda medesima.